

Relazione sulla
Remunerazione

2017

AQUAFIL 
synthetic fibres and polymers



Aquafil S.p.A.

Relazione sulla Remunerazione

ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/1998

Marzo 2018

Emittente: Aquafil S.p.A.

Sito Web: www.aquafil.com

Data di approvazione della Relazione: 23 marzo 2018



INDICE

Introduzione	7
Sezione I	4
1.1. Organi e soggetti coinvolti ed eventuale intervento di esperti indipendenti	4
1.2. Politica di remunerazione 2018 per il Consiglio di Amministrazione e sue finalità	4
1.3. Politica di remunerazione 2018 per i dirigenti con responsabilità strategiche	7
1.4. Politica di remunerazione per il Collegio Sindacale	7
Sezione ii	8
1.1. Voci che compongono la remunerazione	8
1.1.1. Consiglio di Amministrazione e dirigenti con responsabilità strategiche	8
1.1.2. Collegio Sindacale	8
1.2. Compensi corrisposti	8
1.3. Piani di stock option	9
1.4. Azioni ordinarie della società detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai Direttori Generali e dai dirigenti in servizio con responsabilità strategiche	9

INTRODUZIONE

La presente relazione è stata redatta ai sensi (i) dell'articolo 1-quater del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il **Regolamento Emittenti**) con il quale Consob ha dato attuazione alle revisioni dell'articolo 123-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) e (ii) dell'articolo 6 del Codice di Autodisciplina degli emittenti quotati promosso da Borsa Italiana S.p.A., concernente la remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche degli emittenti quotati, pubblicato nel dicembre 2011 (**Relazione**).

A seguito del perfezionamento della fusione per incorporazione di Aquafil S.p.A. in Space 3 S.p.A. il Consiglio di Amministrazione di quest'ultima – che con effetto dalla data di efficacia della predetta fusione ha cambiato denominazione in Aquafil S.p.A. (**Aquafil, Società o Emittente**) – ha ritenuto di predisporre la presente Relazione (redatta secondo la struttura dell'Allegato 3A schema 7-bis e schema 7-ter del Regolamento Emittenti) e ciò al fine di definire:

- a) nella **Sezione I**, le tipologie di remunerazione e i relativi criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente (i secondi comunque soggetti all'approvazione dell'Assemblea dell'Emittente stesso) a decorrere, rispettivamente, dal 4 dicembre 2017 e dall'esercizio 2018 per (i) i componenti del Consiglio di Amministrazione, compresi i Consiglieri investiti di particolari cariche, (ii) i dirigenti con responsabilità strategiche, nonché (iii) i membri del Collegio Sindacale; e
- b) nella **Sezione II**, la composizione e quantificazione dei compensi maturati nell'esercizio 2017 (i) dai componenti del Consiglio di Amministrazione di Space 3 di Aquafil (ante fusione), compresi i Consiglieri investiti di particolari cariche, (ii) dai dirigenti con responsabilità strategiche, nonché (iii) dai membri del Collegio Sindacale.

Inoltre la Sezione II contiene le informazioni relative alle partecipazioni detenute, nell'Emittente e nelle società controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, in conformità a quanto previsto dall'articolo 84-quater, comma 4, del Regolamento Emittenti.

L'Assemblea degli azionisti di Aquafil, convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, è chiamata a esprimersi, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, sulla prima sezione della Relazione. L'esito del voto sarà messo a disposizione del pubblico, ai sensi dell'art. 125-quater, comma 2, del TUF.

tture contabili e degli accertamenti eseguiti e che siano conformi alle norme che li disciplinano. Essa può svolgere gli ulteriori servizi ad essa affidati dal Consiglio di Amministrazione, ove non incompatibili con l'incarico di revisione legale.

Completano la *governance* l'Organismo di Vigilanza, avendo la Società adottato un Codice Etico e un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 e ss.mm., con relativa struttura dei poteri e delle deleghe.

La Relazione di *Corporate governance*, che costituisce parte integrante della Relazione sulla Gestione, e lo Statuto sono consultabili sul sito della Società (www.aquafil.com – *Corporate Governance*).

SEZIONE I

1.1. ORGANI E SOGGETTI COINVOLTI ED EVENTUALE INTERVENTO DI ESPERTI INDIPENDENTI

L'Emittente ha adottato un modello di amministrazione e controllo tradizionale.

Gli organi dell'Emittente deputati alla definizione della politica in materia di remunerazione sono i seguenti:

- a) l'Assemblea degli azionisti che, tra l'altro: (i) delibera l'emolumento per i membri del Consiglio di Amministrazione; (ii) delibera l'emolumento dei membri del Collegio Sindacale; (iii) esprime un voto consultivo, non vincolante, sulla Sezione I della Relazione sulla remunerazione; (iv) stabilisce l'emolumento del Comitato Esecutivo, ove nominato;
- b) il Consiglio di Amministrazione che, tra l'altro: (i) ripartisce tra i propri membri l'emolumento complessivo eventualmente determinato dall'Assemblea dei soci per il Consiglio; (ii) stabilisce la remunerazione per gli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, cod. civ.; (iii) definisce la politica di remunerazione; (iv) approva la relazione sulla remunerazione;
- c) il Collegio Sindacale esprime il proprio parere in merito alle proposte di remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, cod. civ..

Per ragioni di semplificazione e di efficienza della struttura di governance, valutate le esigenze organizzative di Space 3 ante fusione e le modalità di funzionamento e la dimensione del proprio Consiglio di Amministrazione, Space 3 ante fusione ha ritenuto opportuno non nominare un Comitato per la Remunerazione. Successivamente alla data di efficacia della fusione (i.e., 4 dicembre 2017), l'Emittente ha costituito il Comitato Nomine e Remunerazioni nel rispetto delle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina. La documentazione relativa al Comitato Nomine e Remunerazioni è resa disponibile sul sito *internet* dell'Emittente.

Data la semplicità della politica retributiva di Aquafil – che pur è stata predisposta con l'ausilio delle funzioni aziendali e di consulenti esterni – non sono stati coinvolti esperti indipendenti ai fini di una valutazione della politica retributiva, avvalendosi piuttosto delle politiche retributive di altre società a titolo comparativo.

1.2. POLITICA DI REMUNERAZIONE 2018 PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E SUE FINALITÀ

Alla data della presente relazione, la Società è in procinto di adottare una politica per la remunerazione degli amministratori.

Si segnala al riguardo che fino alla data di efficacia della *business combination* (i.e. 4 dicembre 2017), l'Assemblea degli azionisti di Space 3 aveva deliberato di attribuire un emolumento annuo lordo pari a Euro 12.000 per ciascun amministratore indipendente e il Consiglio di Amministrazione di Space3 (quale società incorporante nel contesto della Fusione) in data 12 settembre 2017, in vista della Fusione, con riferimento alla componente variabile della remunerazione, ha approvato:

- (a) di riconoscere in favore degli amministratori esecutivi sopra indicati (e di alcuni dirigenti della Società) l'attribuzione di un diritto a un eventuale compenso variabile legato al raggiungimento di obiettivi di Ebitda nell'anno 2017 – secondo quanto previsto dal meccanismo approvato dal consiglio di amministrazione in tale sede – che (ove dovuto) sarà calcolato dal Consiglio nel momento in cui saranno disponibili i dati finanziari economici relativo all'esercizio 2017;
- (b) le linee guida concernenti i meccanismi di incentivazione degli amministratori esecutivi (nonché degli alti dirigenti) che – anche ai sensi di quanto dichiarato a Borsa Italiana nell'ambito del processo di Quotazione e di quanto previsto dalle normative applicabili – sono state debitamente implementate nel termine di 3 mesi dalla data della Fusione.

Intervenuta l'efficacia della *business combination*, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato:

- tenuto conto dell'emolumento massimo determinato dall'Assemblea, di ripartire il minor importo di complessivi Euro 430.000 annui (per anno solare, e quindi con applicazione del *pro-rata* per le frazioni d'anno), come segue:
 - (a) al consigliere Giulio Bonazzi, Euro 40.000 per la carica di consigliere;
 - (b) al consigliere Adriano Vivaldi, Euro 40.000 per la carica di consigliere;
 - (c) al consigliere Fabrizio Calenti, Euro 40.000 per la carica di consigliere;
 - (d) al consigliere Franco Rossi, Euro 40.000 per la carica di consigliere;
 - (e) al consigliere Carlo Pagliani, Euro 50.000, di cui:
 - Euro 40.000 per la carica di consigliere; e
 - Euro 10.000 quale membro del Comitato Controllo e Rischi;
 - (f) al consigliere Francesco Profumo, Euro 65.000, di cui:
 - Euro 40.000 per la carica per la carica di consigliere;
 - Euro 15.000 quale presidente del Comitato Nomine e Remunerazioni; e
 - Euro 10.000 quale membro del Comitato Controllo e Rischi;
 - (g) al consigliere Simona Heidempergher, Euro 65.000, di cui:
 - Euro 40.000 per la carica per la carica di consigliere;
 - Euro 15.000 quale presidente del Comitato Controllo e Rischi; e
 - Euro 10.000 quale membro del Comitato Nomine e Remunerazioni;
 - (h) al consigliere Margherita Zambon, Euro 50.000, di cui:
 - Euro 40.000 per la carica di consigliere; e
 - Euro 10.000 quale membro del Comitato Nomine e Remunerazioni; e
 - (i) al consigliere Silvana Bonazzi, Euro 40.000 per la carica di consigliere.
- in conformità con la facoltà attribuita dall'Assemblea, di remunerare gli amministratori investiti di particolari cariche – quale componente fissa della remunerazione – come di seguito specificato:
 - (a) al consigliere Giulio Bonazzi, Euro 1.170.000;
 - (b) al consigliere Adriano Vivaldi, Euro 50.000;
 - (c) al consigliere Fabrizio Calenti, Euro 50.000; e
 - (d) al consigliere Franco Rossi, Euro 5.000.

Su tali remunerazioni, in data 7 dicembre 2017, il Comitato Nomine e Remunerazioni dell'Emittente ha espresso parere favorevole sulla predetta ripartizione, tenendo conto che la stessa è stata formulata anche in considerazione di altre remunerazioni (retribuzione da lavoro dipendente ed emolumenti corrisposti da altre società del gruppo) riconosciute a ciascuno dei membri esecutivi del Consiglio di Amministrazione.

Successivamente, il Comitato Nomine e Remunerazioni – con il supporto delle funzioni aziendali e di consulenti esterni Spafid e Active Value Advisors – in data 2 marzo 2018 ha proposto al Consiglio di Amministrazione la bozza di Piano di Incentivazione monetaria di lungo termine degli amministratori esecutivi e dirigenti strategici del gruppo Aquafil (denominato "*Cash Long Term Incentive 2018-2020*") (**Piano**) unitamente al testo del relativo regolamento (**Regolamento**), a beneficio di: (i) Giulio Bonazzi (Presidente e CEO), (ii) Adriano Vivaldi (Amministratore esecutivo e CFO), (iii) Fabrizio Calenti, (Amministratore Esecutivo e Presidente attività NTF ed ECONYL®), (iv) Franco Rossi (Amministratore Esecutivo e Presidente attività BCF USA), (v) Stefano Loro (Dirigente Strategico e Presidente attività BCF EMEA), (vi) Giuseppe Crippa (Dirigente Strategico e Vice Presidente attività industriali BFC), (vii) Sergio Calliari (Dirigente Strategico e Vice Presidente Area Finanza), (viii) Karim Tonelli (Dirigente Strategico, Investor Relator e Performance Management Director), (ix) Denis Jahic (Direttore attività industriali NTF ed ECONYL®), (x) Sasa Muminovic (Direttore HR Aquafil Slo), e (xi) Gregor Kranjc (Direttore Amministrativo Aquafil Slo).

In ragione di quanto sopra, e sul presupposto che il Piano venga effettivamente approvato dall'Assemblea degli azionisti:

Amministratori non esecutivi

Rientrano in questa categoria gli Amministratori non titolari di deleghe individuali di gestione e non titolari di incarichi direttivi nella Società o in società del Gruppo Aquafil. Agli Amministratori non esecutivi è riconosciuto un compenso fisso determinato dall'Assemblea degli azionisti ai sensi dell'articolo 2389 cod. civ..

Amministratori indipendenti

La remunerazione prevista a favore degli Amministratori indipendenti è la medesima prevista a favore degli altri Amministratori: non sussiste quindi alcuna particolare politica retributiva per gli Amministratori indipendenti.

Amministratori esecutivi

Componente fissa

La componente fissa della remunerazione apprezza l'ampiezza e la strategicità del ruolo ricoperto, le caratteristiche soggettive distintive e le competenze strategiche possedute. La sua misura è sufficiente a remunerare la prestazione degli Amministratore esecutivi anche nel caso di mancato

raggiungimento degli obiettivi di *performance* che condizionano l'erogazione della retribuzione variabile, e ciò – tra l'altro – al fine di disincentivare l'assunzione di comportamenti non coerenti con la propensione al rischio dell'impresa.

Il compenso fisso annuale è pari indicativamente a un *range* compreso tra il 48% e il 100% della retribuzione complessiva e viene liquidato mensilmente.

Componente variabile di medio-lungo periodo

La componente variabile della remunerazione degli Amministratori esecutivi è di medio-lungo periodo (il Piano è predisposto sull'orizzonte temporale 2018-2020) e persegue l'obiettivo di incentivare i singoli Amministratori esecutivi a operare per il raggiungimento degli obiettivi annuali e pluriennali della Società, tesi a massimizzare il valore della Società stessa, in linea con gli interessi degli azionisti.

La componente di periodo della retribuzione degli Amministratori esecutivi è conseguibile a fronte del raggiungimento di predefiniti obiettivi di *performance* annuali stabiliti dal *budget* approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il compenso variabile annuo è pari indicativamente a un *range* compreso tra il 7% (floor) e il 110% (cap) della retribuzione fissa e viene quantificato con l'approvazione del bilancio consolidato di riferimento, sulla base della voce di EBITDA consolidato ivi rappresentata. Il predetto compenso variabile è determinato tanto in aumento che in diminuzione in ragione del raggiungimento, del mancato raggiungimento o del superamento dell'EBITDA fissato nel *budget*.

In particolare, in caso di raggiungimento dell'EBITDA fissato dal budget annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione (c.d. Target bonus), il compenso variabile annuo viene fissato nella misura del 60% della retribuzione fissa (per il Presidente e Amministratore delegato e per il Top Management) o del 40% della retribuzione fissa (per gli alti Dirigenti con responsabilità strategiche).

Tale componente variabile potrà essere diminuita (fino al 100% e pertanto fino all'azzeramento) nell'ipotesi di scostamento negativo di oltre 10% sulla soglia di EBITDA effettiva indicata nel Piano; oppure può essere aumentata (fino al 110% della retribuzione fissa) nell'ipotesi di scostamento positivo di oltre 15% sulla soglia di EBITDA effettiva indicata nel Piano. In caso di scostamenti ricompresi tra i due estremi, il compenso variabile sarà determinato in misura direttamente proporzionale al risultato conseguito.

Il grado di raggiungimento dell'obiettivo di EBITDA sarà determinato a perimetro di attività costante, ovvero neutralizzando gli effetti di eventuali acquisizioni e/o cessioni di aziende e/o rami d'azienda e/o di altre operazioni similari, se materialmente significative ossia di dimensione superiore al 5% del Fatturato consolidato.

Una volta determinato l'ammontare della componente variabile, tale componente variabile sarà corrisposta: (i) per il 40% nell'esercizio successivo a quello per il quale è stato determinato; e (ii) per la restante parte, decorsi ulteriori 24 (ventiquattro) mesi. L'importo dell'incentivo differito sarà soggetto a indicizzazione rispetto al RENDIMENTO AZIONARIO del titolo Aquafil, secondo quanto previsto dal relativo Regolamento.

Per i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica non sono previsti trattamenti retributivi integrativi in caso di cessazione dalla carica prima della scadenza naturale del mandato, mentre sono previsti taluni benefici non monetari (autovetture e/o coperture assicurative ulteriori rispetto alla polizza di responsabilità civile verso terzi degli organi sociali nell'esercizio delle loro funzioni, cd. D&O). Non risultano stipulati accordi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della Società o di richiesta di dimissioni all'esito di un'offerta pubblica di acquisto o di un'offerta pubblica di scambio.

Non sono in essere piani di *stock option*.

1.3. POLITICA DI REMUNERAZIONE 2018 PER I DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Alla data della presente Relazione, la Società ha adottato per i dirigenti con responsabilità strategiche la medesima politica di remunerazione adottata per gli Amministratori esecutivi.

Per una disamina della stessa, si rimanda pertanto al punto 1.2 che precede.

1.4. POLITICA DI REMUNERAZIONE PER IL COLLEGIO SINDACALE

La remunerazione dei membri del Collegio Sindacale è stata determinata dall'Assemblea degli azionisti con delibera del 30 gennaio 2018.

Fermo restando quanto sopra specificato, non risultano stipulati accordi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della Società o di richiesta di dimissioni all'esito di un'offerta pubblica di acquisto o di un'offerta pubblica di scambio.

SEZIONE II

1.1. VOCI CHE COMPONGONO LA REMUNERAZIONE

1.1.1. Consiglio di Amministrazione e Dirigenti con Responsabilità Strategiche

La remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione (in carica o cessati nel corso dell'esercizio, anche in ragione della business combination) e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 si compone di:

- i. emolumenti per la carica;
- ii. emolumenti per comitati;
- iii. bonus e altri incentivi;
- iv. retribuzione da lavoro dipendente;
- v. compensi da società controllate.

Si precisa che gli emolumenti degli amministratori in carica prima della data di efficacia della Fusione sono stati deliberati ma non corrisposti.

1.1.2. Collegio Sindacale

La remunerazione dei Sindaci in carica al 31 dicembre 2017 è composta unicamente dalla voce di emolumento per la carica.

1.2. COMPENSI CORRISPOSTI

Nome e Cognome	Carica	Stato	Emolumenti per la Carica ⁽¹⁾	Emolumenti per Comitati ⁽²⁾	Bonus e Altri Incentivi ⁽³⁾	Retribuzione Lavoro Dipendente ⁽⁴⁾	Compensi da Controllate ⁽⁵⁾	TOTALE
Giulio Bonazzi	Presidente CdA e Amministratore Delegato	In Carica	844.378	0	280.000	185.785	143.000	1.453.163
Adriano Vivaldi	Amministratore Esecutivo e CFO	In Carica	34.603	0	140.000	304.012	43.000	521.615
Fabrizio Calenti	Amministratore Esecutivo e Presidente NTF ed ECONYL®	In Carica	34.603	0	140.000	311.192	20.000	505.795
Franco Rossi	Amministratore Esecutivo e Presidente BCF USA	In Carica	3.452	0	140.000	0	266.027	409.479
Simona Heidenpergher	Lead Independent Director Membro Comitato Controllo Rischi e Comitato Nomine e Remunerazioni	In Carica	3.068	1.918	0	0	0	4.986
Francesco Profumo	Amministratore Indipendente Membro Comitato Controllo Rischi e Comitato Nomine e Remunerazioni	In Carica	3.068	1.918	0	0	0	4.986
Margherita Zambon	Amministratore Indipendente Membro Comitato Controllo Rischi e Comitato Nomine e Remunerazioni	In Carica	14.148	767	0	0	0	14.915
Carlo Pagliani	Amministratore Membro Comitato Controllo Rischi	In Carica	3.068	767	0	0	0	3.836
Silvana Bonazzi	Amministratore	In Carica	3.068	0	0	0	0	3.068
Stefano Loro	Presidente BCF EMEA	In Carica	0	0	112.000	256.745	50.000	418.745
Giuseppe Crippa	Vice Presidente attività industriali BCF	In Carica	0	0	112.000	165.394	123.000	400.394
Sergio Calliari	Vice Presidente Area Finanza Dirigente Preposto ex 262/2005	In Carica	0	0	56.000	160.289	18.000	234.289
Gabriele Villa	Amministratore Indipendente	Cessato 3 Ottobre 2017	9.041	0	0	0	0	9.041
Francesca Prandstraller	Amministratore Indipendente	Cessato 4 Dicembre 2017	11.079	0	0	0	0	11.079
Mauro Moretti	Amministratori	Cessato 4 Dicembre 2017	27.699	0	0	0	0	27.699
Michele Prencipe	Amministratori	Cessato 4 Dicembre 2017	27.699	0	0	0	0	27.699
Edi Kraus	Amministratori	Cessato 4 Dicembre 2017	149.573	0	0	0	0	149.573
Carlo Bonazzi	Amministratori	Cessato 4 Dicembre 2017	92.329	0	0	0	0	92.329
TOTALE			1.260.877	5.370	980.000	1.383.417	663.027	4.292.691

(1) Gli Emolumenti per la carica di amministratore sono riferiti a quanto percepito dai singoli soggetti durante l'intero esercizio 2017 ad eccezione degli amministratori cessati alla data di efficacia della fusione per i quali è riportato il compenso pagato fino a tale data.

(2) Gli Emolumenti pagati ai singoli amministratori in quanto membri del Comitato Controllo Rischi o Comitato Nomine e Remunerazioni sono esposti dal 4 dicembre 2017 fino al 31 dicembre 2017.

(3) Si indica l'ammontare del Bonus da riconoscere per l'esercizio 2017, precisando che tale ammontare risulta inoltre ad oggi accantonato ma non corrisposto. Si evidenzia inoltre come a taluni soggetti ed in particolare Adriano Vivaldi, Fabrizio Calenti, Stefano Loro, Giuseppe Crippa e Sergio Calliari siano garantite polizze di rimborso spese mediche, infortuni e morte almeno in linea con le previsioni del Contratto Collettivo Nazionale dei Dirigenti Industriali; inoltre a Fabrizio Calenti, Stefano Loro e Giuseppe Crippa sono concessi in uso appartamenti ai fini residenziali.

(4) I compensi da lavoro dipendente sono da intendersi erogati da Aquafil S.p.A.

(5) I compensi da controllate contemplano sia redditi da lavoro dipendente, che emolumenti amministratori che eventuale premialità erogate da società controllate di Aquafil S.p.A.

Il Collegio Sindacale, fino al 31 dicembre 2017, ha percepito i seguenti compensi:

dott. Giuliani	Euro 10.840,43
dott. Marini	Euro 10.887,52
dott. Mazza (Presidente)	Euro 16.303,63

1.3. PIANI DI STOCK OPTION

La Società non ha deliberato alcun piano di *stock option*.

1.4. AZIONI ORDINARIE DELLA SOCIETÀ DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI IN SERVIZIO CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

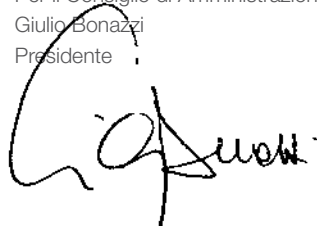
Salvo quanto indicato nella tabella che segue, non vi sono azioni ordinarie detenute, nella Società, da amministratori e sindaci, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute o da altre informazioni acquisite dagli stessi amministratori e sindaci.

Azionista	N. Azioni	% Capitale Sociale	% Diritti Voto
Giulio Bonazzi	29.701.236	58,559%	68,874%
Fabrizio Calenti	248.296	0,490%	0,369%
Sergio Calliari	62.005	0,122%	0,092%
Franco Rossi	186.012	0,367%	0,277%
Adriano Vivaldi	248.296	0,490%	0,369%
Totale	744.609	60,027%	69,981%

Arco, 23 marzo 2018

Aquafil S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione
Giulio Bonazzi
Presidente





Aquafil S.p.A.

Via Linfano, 9

38062 Arco (Tn)

T +39 0464 581111

F +39 0464 532267

info@aquafil.com



www.aquafil.com